

**DOCUMENTO INFORMATIVO IN TEMA DI PIANI DI COMPENSI BASATI
SU STRUMENTI FINANZIARI**

INDICE

DEFINIZIONI	PAG. 3
PREMESSA	PAG. 6
OBIETTIVI DI PERFORMANCE E CONDIZIONI DI ESERCIZIO	PAG. 8
PREZZI DI ESERCIZIO E STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO 2005	PAG. 9
TERMINI DI ATTUAZIONE E STATUTO	PAG. 10

DEFINIZIONI

Nel presente documento informativo sono usate le seguenti definizioni:

AZIONI

Indica le azioni ordinarie della Società, quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

DESTINATARI

Sono gli Amministratori, i Dipendenti (intesi come dirigenti) e i Collaboratori (intesi come i componenti della rete di vendita) della Società e delle società controllate.

PIANI di COMPENSO o PIANI

Indica i piani di compenso basati su Azioni approvati dall'assemblea dei soci della Società in data 12 aprile 2001 e in data 26 aprile 2005 in favore dei Destinatari e disciplinati dai Regolamenti.

REGOLAMENTI

Indica il regolamento del Piano riservato agli Amministratori, il regolamento del Piano riservato ai Dipendenti ed il regolamento del Piano riservato ai Collaboratori.

STOCK OPTION o OPZIONI

Le Stock Option sono opzioni concesse ai Destinatari che attribuiscono agli stessi il diritto di sottoscrivere, nei termini e alle condizioni previsti dai Regolamenti dei Piani di compenso, un certo numero di Azioni, nel rapporto di una Azione per ogni Opzione esercitata, a un prezzo predeterminato ed entro un certo intervallo temporale.

VESTING (*Period*)

Corrisponde al periodo durante il quale le Opzioni non sono esercitabili; dalla prassi americana con *vesting* si intende l'insieme di condizioni concernenti modalità e tempi di maturazione, ossia le condizioni secondo cui le Opzioni diventano esercitabili.

DATA DI ASSEGNAZIONE

Rappresenta la data della delibera del Consiglio di Amministrazione della Società che, successivamente all'assemblea dei soci, in una o più occasioni durante il periodo di durata dei Piani di Compensi determina i prezzi di esercizio delle Stock Option e i quantitativi assegnabili e attribuisce le Stock Option ai Destinatari individuati nominativamente dal Comitato per la Remunerazione

PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (*Prezzo di esercizio o Strike Price*)

Il Prezzo di Sottoscrizione è il prezzo dovuto dai Destinatari per la sottoscrizione di una Azione in ragione di una Opzione esercitata.

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

Rappresentano l'insieme degli eventi ai quali è subordinata la maturazione delle Stock Option; il verificarsi delle condizioni di esercizio le rende dunque esercitabili (es. il raggiungimento di determinati obiettivi personali o aziendali, la prosecuzione del rapporto di lavoro, il prezzo di mercato dell'Azione sottostante a una certa data, il decorso del periodo di *vesting*). Il Regolamento dei Piani di compenso riporta le condizioni contrattuali d'esercizio delle Stock Option.

EMBEDDED VALUE

Rappresenta il Valore Intrinseco del Gruppo. E' definito in una stima, determinata seguendo tecniche attuariali, del valore di una società. Si definisce valore intrinseco la somma del patrimonio netto, considerando le attività ai valori di mercato e del valore del portafoglio in vigore. Il valore del portafoglio in vigore è il valore attuale dei futuri utili netti di bilancio, proiettati dal portafoglio dei contratti in vigore alla data di valuta-

zione, modificato per tenere conto del costo di mantenimento del livello di solvibilità necessario.

SOCIETÀ

Indica Mediolanum S.p.A., con sede in Basiglio, Milano 3, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n° 11667420159.

PREMESSA

Il presente documento informativo è redatto ai sensi delle disposizioni transitorie della delibera CONSOB 15915 del 3 maggio 2007 con riferimento ai Piani di Compenso già approvati e per i quali si è già prodotta la fase attuativa dell'assegnazione delle relative Stock Option.

In particolare si dà atto che la Società ha approvato:

- in data 12 aprile 2001 il Piano di Compenso riservato agli amministratori, ai dipendenti e ai collaboratori della Società e delle società controllate, deliberando a servizio dello stesso, un aumento di capitale sociale complessivamente pari a Euro 750.000,00 e conferendo al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare il capitale sociale a fronte dell'esercizio delle opzioni assegnate a valere su detto Piano. Tale Piano ha avuto attuazione - seppure non per l'intero ammontare - mediante diversi cicli annuali di assegnazione di opzioni, con contestuale esecuzione dei relativi aumenti di capitale; la delega all'aumento di capitale al servizio del Piano ex art. 2443 c.c., originariamente conferita nel 2001, è stata revocata per la parte non eseguita in data 26 aprile 2005, in occasione dell'approvazione del nuovo Piano di Compenso. Nelle tabelle allegate al presente documento informativo sono indicate le opzioni assegnate a valere sul Piano di Compenso del 2001 ancora esercitabili, i destinatari delle opzioni ed il quantitativo per ciascuno di essi, il prezzo di esercizio e la relativa data di scadenza;

- in data 26 aprile 2005 il Piano di Compenso rivolto ai dipendenti, ai collaboratori ed agli amministratori della Società e delle controllate (i Destinatari), conferendo al Consiglio di Amministrazione la delega, ex art. 2443 del codice civile, per un quinquennio, per aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, mediante offerta di Opzioni di sottoscrizione esercitabili in più riprese ed in più annualità per i seguenti ammontari:

- per un ammontare di complessive massime n. 4.000.000 di azioni ordinarie da Euro 0,10 cadauna, ai dipendenti della Società e delle controllate;
- per un ammontare di complessive massime n. 4.000.000 di azioni ordinarie da

Euro 0,10 cadauna, da offrire ai collaboratori (cioè i componenti della rete di vendita) della Società e delle controllate;

- per un ammontare di complessive massime n. 1.500.000 azioni ordinarie - portate a massime n. 4.000.000 con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 19 aprile 2007 - da Euro 0,10 cadauna, da offrire agli amministratori della Società e delle controllate.

Il Consiglio di Amministrazione - anche in base alle positive esperienze passate - ha ritenuto infatti che l'attuazione del Piano rappresenti uno strumento particolarmente efficace al fine di promuovere l'incentivazione e la fidelizzazione degli amministratori, dipendenti e collaboratori (componenti della rete di vendita) della Società e delle controllate (nel seguito, congiuntamente, i **“Destinatari”**), che contribuiscono in modo determinante al successo della Società e delle società da essa controllate.

I Piani, la cui attuazione e gestione è demandata dal novembre 2006 al Comitato per la Remunerazione (precedentemente al Comitato per il Piano di Stock Option), si fondano sull'assegnazione ai Destinatari di diritti per la sottoscrizione di azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. di nuova emissione (le **“Opzioni”**). Le Opzioni sono personali e non sono trasferibili *inter vivos*.

I Piani hanno attuazione mediante aumenti del capitale sociale riservati a ciascuna delle categorie dei Destinatari, ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, deliberati dal Consiglio di Amministrazione a ciò delegato ai sensi dell'art. 2443 del codice civile.

Per tutti gli aumenti di capitale la durata della delega agli amministratori è stata stabilita per il periodo massimo di cui all'art. 2443 del codice civile e dunque per cinque anni a partire dalla data della delibera assembleare.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

L'esercizio delle Opzioni assegnate ai Destinatari può essere subordinato al conseguimento di obiettivi di *performance* di natura economica e/o finanziaria, nonché al mantenimento del rapporto intercorrente tra il Destinatario e la Società o altra società controllata: questi vincoli vengono specificamente individuati e disciplinati dal Comitato per la Remunerazione nei Regolamenti.

Nei Regolamenti di attuazione del Piano approvato nel 2005 è stata posta la seguente condizione generale di performance per tutte e tre le categorie di Destinatari del Piano (i.e., Dipendenti, Amministratori e Collaboratori):

- (i) conseguimento da parte della Società di un risultato netto consolidato per l'esercizio 2007 almeno pari al, ovvero (in caso di andamento generalmente negativo dei mercati) non inferiore del 15% rispetto al risultato netto consolidato relativo all'esercizio precedente; ovvero, (ii) qualora la condizione non venisse soddisfatta, incremento nell'anno in questione dei patrimoni amministrati dal Gruppo Mediolanum oppure ancora incremento dell'*embedded value*, calcolato da un terzo indipendente.

A questa condizione generale e valevole per tutti i Destinatari, la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo della Società, di concerto con l'Area Commerciale di Banca Mediolanum S.p.A. – funzioni appositamente delegate dal Comitato per la Remunerazione - hanno aggiunto degli obiettivi di produzione per ciascuno dei Collaboratori individuati dal Comitato.

Inoltre, i Regolamenti del Piano di Compenso del 2005 attualmente in vigore, relativi agli Amministratori e ai Collaboratori, in aggiunta alla condizione generale sopra esposta, prevedono delle ulteriori condizioni di esercizio; in particolare, l'esercizio delle

Opzioni da assegnarsi ai **collaboratori ed agli amministratori** é subordinato al verificarsi di almeno uno dei seguenti eventi (le “**Condizioni di Esercizio**”):

(i) che il prezzo ufficiale di Borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla data di inizio esercizio delle Opzioni sia almeno pari al prezzo ufficiale di Borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla data di assegnazione delle Opzioni; **ovvero**

(ii) che la variazione del prezzo ufficiale di Borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di inizio esercizio delle Opzioni (il “**Periodo Rilevante**”) non sia inferiore alla media aritmetica delle variazioni registrate nel Periodo Rilevante dagli indici “S & P/Mib, Comit Assicurativi e Comit Bancari” (gli “**Indici**”), opportunamente rettificata secondo i criteri comunemente adottati nella prassi finanziaria, al fine di tenere conto del coefficiente di correlazione (c.d. beta) tra le azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. e detti Indici nel Periodo Rilevante; la variazione media rettificata degli Indici sarà calcolata da un terzo indipendente appositamente incaricato; **ovvero**

(iii) che il valore intrinseco (“*Embedded Value*”) del Gruppo Mediolanum, calcolato da un terzo indipendente appositamente incaricato, riferito all’ultimo bilancio approvato precedentemente alla data di inizio dell’esercizio delle Opzioni, sia almeno pari al valore intrinseco del Gruppo riferito all’ultimo bilancio approvato precedentemente alla data di assegnazione delle Opzioni.

PREZZI DI ESERCIZIO E STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO 2005

Con riferimento alle diverse categorie di Destinatari sopra previste ed alla diversa tipologia dei rapporti giuridici dagli stessi intrattenuti con la Società, ovvero con le controllate della Società, il Consiglio di Amministrazione ha proposto – e l’Assemblea ha conseguentemente deliberato - che il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni al servizio del Piano, a fronte dell’esercizio delle Opzioni, sia:

- per i **dipendenti**, pari al valore normale di mercato - come definito dalla normativa fiscale - delle azioni della Società alla data di assegnazione delle Opzioni;

- per i **collaboratori e gli amministratori**, pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre.

Giova ricordare che è stato debitamente rilasciato a suo tempo - e confermato in occasione di ogni singola deliberazione consiliare - il parere di congruità della società di revisione Reconta Ernest & Young S.p.A., sul criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni di compendio agli aumenti dedicati agli amministratori ed ai collaboratori, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 6, c.c., 2443 c.c. e 158 TUF.

Stato di attuazione del Piano. Sulla base della delega ad esso conferita con la delibera assembleare del 26 aprile 2005, il Consiglio di Amministrazione ha ad oggi aumentato il capitale sociale della Società a servizio del Piano in più riprese ed ha assegnato:

- **n. 2.155.250 opzioni ai dipendenti** della Società e delle società controllate; pertanto ad oggi risultano essere ancora **non assegnate n. 1.844.750** opzioni a valere sul Piano in favore dei dipendenti;
- **n. 1.494.811 opzioni ai collaboratori** della Società e delle società controllate; pertanto ad oggi risultano essere ancora **non assegnate n. 2.505.189** opzioni che sono a valere sul Piano in favore dei collaboratori;
- **n. 1.782.800 opzioni agli amministratori** della Società e delle società controllate; pertanto ad oggi risultano essere ancora **non assegnate n. 2.217.200** opzioni che sono a valere sul Piano in favore degli Amministratori. I nominativi degli Amministratori destinatari del Piano sono riportati nella tabella allegata al presente documento.

TERMINI DI ATTUAZIONE E STATUTO

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione deve esercitare la delega ad esso conferi-

ta ai sensi dell'articolo 2443 codice civile per aumentare il capitale sociale a servizio del Piano entro aprile 2010 (i.e., 5 anni dalla delibera assembleare che aveva conferito tale delega). **Le specifiche inerenti ogni singolo aumento deliberato dal Consiglio di Amministrazione, suddiviso per categoria, sono riportate per intero nello statuto all'articolo 6)** che qui di seguito – per completezza informativa – viene riportato per estratto a partire dal comma 5, con l'aggiunta di alcune indicazioni e note al fine di una migliore comprensione di quanto finora effettuato:

“5. L'Assemblea può delegare le deliberazioni di cui ai precedenti commi al Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2443 del codice civile.

5.1 L'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005 ha deliberato di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione medesima, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile, a dipendenti della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari al valore normale di mercato - come definito dalla normativa fiscale - delle stesse alla data delle rispettive delibere di aumento del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità; i diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili *inter vivos*; le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

5.2 L'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005 ha deliberato di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione medesima, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, a collaboratori della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità; i diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intransferibili *inter vivos*; le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

5.3 L'assemblea straordinaria in data 26 aprile 2005, con successiva modifica in data 19 aprile 2007, ha deliberato di attribuire agli amministratori, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443, primo e secondo comma, codice civile, per il periodo massimo di cinque anni dal 26 aprile 2005, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per massimi complessivi Euro 400.000,00 e quindi mediante emissione di massime complessive n. 4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, ad amministratori della Società e delle controllate, destinatari del piano di azionariato; le azioni verranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore del patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio appro-

vato prima dell'assegnazione delle Opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al 90% al valore del patrimonio netto e pari al 10% alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre, mediante offerta di diritti di sottoscrizione esercitabili anche in più riprese ed in più annualità; i diritti di sottoscrivere dette azioni saranno personali ed intrasferibili *inter vivos*; le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno appositi termini per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine ultimo all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Aumento delegato in data 19 giugno 2002. (*residuo piano 2001 – ormai scaduto ndr*)

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 19 giugno 2002, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 82.750 (ottantadue milasettecentocinquanta) mediante emissione di massime n. 827.500 (ottocentoventisettemilacinquecento) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 19 giugno 2002 allo stesso giorno del mese solare precedente; (*cioè € 7,337 ndr*)

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 20.000 (ventimila) mediante emissione di massime n. 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione agli amministratori non dipendenti della società e/o delle società da

questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo pari a euro 0,384 (zero virgola trecentottantaquattro).

La sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 19 giugno 2002, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alle delibere di aumento del capitale sociale di cui ai precedenti punti è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 19 giugno 2002: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 25 marzo 2003. *(residuo piano 2001 ndr)*

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 25 marzo 2003, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 99.150 (novantanovemilacentocinquanta) mediante emissione di massime n. 991.500 (novecentonovantunmilacinquecento) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 25 marzo 2003 allo stesso giorno del mese solare precedente; *(cioè € 3,907 ndr)*

La sottoscrizione del predetto aumento di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di ventisei mesi dal 25 marzo 2003, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alla delibera di aumento del capitale sociale di cui al

precedente punto è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di ventisei mesi dal 25 marzo 2003: qualora entro detto termine l'aumento del capitale non risultasse interamente sottoscritto, si intenderà eseguito per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 13 maggio 2003. *(residuo piano 2001 ndr)*

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 maggio 2003, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 96.000 (novantaseimila) mediante emissione di massime n. 960.000 (novecentosessantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione ai collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo, pari a euro 0,539;
- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 25.000 (venticinquemila) mediante emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione agli amministratori non dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo pari a euro 0,539.

La sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 13 maggio 2003, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alle deliberazioni di aumento del capitale sociale di cui ai precedenti punti è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 13 maggio 2003: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 12 maggio 2004. (residuo piano 2001 ndr)

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 12 maggio 2004, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 75.900 (settantacinquemilanovecento) mediante emissione di massime n. 759.000 (settecentocinquantanovemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 12 maggio 2004 allo stesso giorno del mese solare precedente; (cioè € 5,368 ndr)
- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 72.934 (settantaduemilanovecentotrentaquattro) mediante emissione di massime n. 729.340 (settecentoventinovemilatrecentoquaranta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione ai collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo pari a euro 0,583 (zero virgola cinquecentottantatre);
- di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi euro 18.000 (diciottomila) mediante emissione di massime n. 180.000 (centottantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione agli amministratori non dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., ad un prezzo pari a euro 0,583 (zero virgola cinquecentottantatre).

La sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 12 maggio 2004, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alle deliberazioni di aumento del capitale sociale di cui ai precedenti punti è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 12 maggio 2004: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 13 luglio 2005.

(Nuovo Piano 2005 ndr)

- 1) Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 luglio 2005, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2005, ha deliberato:
 - di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 68.100,00 (sessantotomilacento virgola zero) mediante emissione di massime n. 681.000 (seicentotantunmila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 13 luglio 2005 allo stesso giorno del mese solare precedente; *(cioè € 5,231 ndr)*
 - di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 39.000,00 (trentanove mila virgola zero) mediante emissione di massime n. 390.000 (trecentonovantamila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,118 (uno virgola centodiciotto);

la sottoscrizione dei predetti aumenti deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

- 2) Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 13 luglio 2005, **in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 12 aprile 2001 (ultimo aumento deliberato sulla base del vecchio piano ndr)**, ha deliberato di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 25.444,00 (venticinquemilaquattrocentoquarantaquattro virgola zero) mediante emissione di massime n. 254.440 (duecentocinquantaquattromilaquattrocentoquaranta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 0,648 (zero virgola seicentoquarantotto).

La sottoscrizione del predetto aumento di capitale a pagamento deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del trentaseiesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 13 luglio 2005: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 10 maggio 2006. (Nuovo Piano 2005 ndr)

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 10 maggio 2006, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2005, ha deliberato:

- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 71.400,00 (settantunmilaquattrocento virgola zero) mediante emissione di massime n. 714.000 (settecentoquattordicimila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 10 maggio 2006 allo stesso giorno del mese solare precedente; (*cioè € 6,374 ndr*)
- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 58.750,00 (cinquantottomilasettecentocinquanta virgola zero) mediante emissione di massime n. 587.500 (cinquecentoottantasettemilacinquecento) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,210 (uno virgola duecentodieci);
- di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 60.900,00 (sessantamilanovecento virgola zero) mediante emissione di massime n. 609.000 (seicentonovemila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,210 (uno virgola duecentodieci).

La sottoscrizione dei predetti aumenti deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 10 maggio 2006, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del

termine di due anni dal 10 maggio 2006: qualora entro detto termine gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Aumento delegato in data 10 maggio 2007. *(Nuovo Piano 2005 ndr)*

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 10 maggio 2007, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2005, ha deliberato:

- a) - di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 76.025,00 (settantaseimilaventicinque) mediante emissione di massime n. 760.250 (settecentosessantamila duecentocinquanta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, D. Lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 10 maggio 2007 allo stesso giorno del mese solare precedente; *(cioè € 6,352 ndr)*
- b) - di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 90.731,10 (novantamila settecentotrentuno virgola dieci) mediante emissione di massime n. 907.311 (novecentosette milatrecentoundici) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,30;
- c) - di aumentare a pagamento, il capitale sociale per massimi euro 78.380,00 (settantottomila trecentoottanta) mediante emissione di massime n. 783.800 (settecentoottantatremilaottocento) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 (zero virgola uno) ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione

ne a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., ad un prezzo pari a euro 1,30.

La sottoscrizione dei predetti aumenti deve avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni dal 10 maggio 2007, relativamente agli aumenti sub b) e c), mentre deve avvenire, sempre in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei dodici mesi di calendario successivi al decorso del termine di tre anni dal 10 maggio 2007, relativamente all'aumento sub a), fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti; il termine ultimo per la sottoscrizione è pertanto fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di due anni dal 10 maggio 2007 relativamente agli aumenti sub b) e c), ed alla data del quinto giorno lavorativo del dodicesimo mese successivo al decorso del termine di tre anni dal 10 maggio 2007, relativamente all'aumento sub a): qualora entro detti termini gli aumenti del capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.”

Basiglio – Milano 3, 11 settembre 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Ruozi

ALLEGATI: Tabella n.1 – quadro 2 - dello schema 7 dell'allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 11 /09 /2007

Nominativo o categoria (1)	Qualifica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2							
		Opzioni (<i>option grant</i>)							
		Sezione 1 Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari (8)							
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento (13)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili (10) (12)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate (10)	Data di assegnazione da parte dell'organo competente c.d.a. (11)	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione	Scadenza opzione
Alfredo Messina	Vice Presidente Vicario	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	73.000	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note									
Alfredo Messina	Vice Presidente Vicario	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	66.000	//	10/05/2006	1,210	6,1513	5° giorno di borsa maggio 2013
Note									
Edoardo Lombardi	Vice Presidente	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione	247.500	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio

			fisica						2014
Note									
Edoardo Lombardi	Vice Presidente	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	247.500	//	10/05/2006	1,210	6,1513	5° giorno di borsa maggio 2013
Note									
Renzo Rizzardi	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	13.800	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note									
Renzo Rizzardi	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	12.000	//	10/05/2006	1,210	6,1513	5° giorno di borsa maggio 2013
Note									
Danilo Benedetti	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	65.000	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note									
Danilo Benedetti*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	58.500	//	10/05/2006	1,210	6,1513	5° giorno di borsa maggio 2013
Note* Si precisa che il Sig. Benedetti risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2005 – di complessive n. 30.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente.									
Luigi Del Fabbro*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	86.300	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014

Note * trattasi di Dirigente ex art. 152, sexies, comma 1, lett. c) – c.2)									
Luigi Del Fabbro*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	75.000	//	10/05/2006	1,210	6,1513	5° giorno di borsa maggio 2013
Note * trattasi di Dirigente ex art. 152, sexies, comma 1, lett. c) – c.2)									
Luigi Del Fabbro*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	//	45.000	13/07/2005	1,118	4,8329	5° giorno di borsa maggio 2012
Note * trattasi di Dirigente ex art. 152, sexies, comma 1, lett. c) – c.2) Si precisa che il Sig. Del Fabbro risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2005 – di complessive n. 40.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente									
Giuseppe Lalli*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	52.800	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note * trattasi di Dirigente ex art. 152, sexies, comma 1, lett. c) – c.2)									
Giuseppe Lalli*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	67.500	//	10/05/2006	1,210	6,1513	5° giorno di borsa maggio 2013
Note * trattasi di Dirigente ex art. 152, sexies, comma 1, lett. c) – c.2) Si precisa che il Sig. Lalli risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2005 – di complessive n. 35.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente									
Antonio Maria Penna	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	94.000	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note									
Antonio Maria Penna *	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	82.500	//	10/05/2006	1,210	6,1513	5° giorno di borsa maggio 2013

Note *Si precisa che il Sig. Penna risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2005 – di complessive n. 45.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente									
Giovanni Mario Bagiotti*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	10.000	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note *Si precisa che il Sig. Bagiotti risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2007 – di complessive n. 47.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente									
Corrado Bocca*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	16.500	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note *Si precisa che il Sig. Bocca risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2007 – di complessive n. 34.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente									
Gianluca Bosisio*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	16.000	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note *Si precisa che il Sig. Bosisio risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2007 – di complessive n. 48.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente									
Alessandro Garofalo*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	20.000	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note *Si precisa che il Sig. Garofalo risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2007 – di complessive n. 60.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente									
Angelo Lietti*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	20.800	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note *Si precisa che il Sig. Lietti risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2007 – di complessive n. 60.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente									
Walter Ottolenghi*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	15.300	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note *Si precisa che il Sig. Ottolenghi risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2007 – di complessive n. 24.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente									

Ettore Parlato Spadafora*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	19.000	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note *Si precisa che il Sig. parlato Spadafora risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2007 – di complessive n. 45.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente									
Giovanni Pirovano*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	20.300	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note *Si precisa che il Sig. Pirovano risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2007 – di complessive n. 58.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente									
Maurizio Zanardi*	Amministratore Soc. Controllata	26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	13.500	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note *Si precisa che il Sig. Zanardi risulta anche destinatario – per assegnazioni precedenti all’anno 2007 – di complessive n. 24.000 opzioni relative al piano Dipendenti a lui assegnate in qualità di Dirigente									
Dipendenti		26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	760.250	//	10/05/2007	6,352	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2011
Note									
Dipendenti		26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	714.000	//	10/05/2006	6,374	6,1513	5° giorno di borsa maggio 2013
Note									
Dipendenti		26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica		650.000	13/07/2005	5,231	4,8329	5° giorno di borsa luglio 2012
Note									
Dipendenti		12/04/2001	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A.		632.000	12/05/2004	5,368	4,676	5° giorno di borsa

			con liquidazione fisica						maggio 2009
Note									
Collaboratori		26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	907.311	//	10/05/2007	1,30	6,0738	5° giorno di borsa maggio 2014
Note									
Collaboratori		26/04/2005	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	587.500	//	10/05/2006	1,210	6,1513	5° giorno di borsa maggio 2013
Note									
Collaboratori		12/04/2001	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	//	73.553	13/07/2005	0,648	4,8329	5° giorno di borsa luglio 2010
Note									
Collaboratori		12/04/2001	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	//	39.545	12/05/2004	0,583	4,676	5° giorno di borsa maggio 2009
Note									
Collaboratori		12/04/2001	Opzioni sulle azioni Mediolanum S.p.A. con liquidazione fisica	//	32.588	13/05/2003	0,539	4,0923	5° giorno di borsa maggio 2008
Note									

Note alla tabella

(1) Deve essere compilata una riga per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) ogni piano deliberato da assemblea diversa.

(2) Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.

(3) Indicare il nominativo dei soggetti con funzione di direzione nell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-*sexies*, comma 1, lett. c)-c2 e nelle società controllate indicate nell'art. 152-*sexies*, comma 1, lettera c)-c3.

(4) Indicare il nominativo delle persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni e non siano legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

(5) Indicare l'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-*sexies*, comma 1, lettera c)-c.2; nel caso in cui, con riferimento alle *stock option* siano previste per tali soggetti prezzi di esercizio diversi (ovvero per le *stock grant* eventuali prezzi di acquisto diversi) occorre indicare il nominativo di ciascuno di tali soggetti compilando un corrispondente numero di righe.

(6) Indicare l'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, indicati nell'art. 152-*sexies*, lettera c)-c.3 ; nel caso in cui, con riferimento alle *stock option*, siano previste per tali soggetti prezzi di esercizio diversi (ovvero per le *stock grant* eventuali prezzi di acquisto diversi) occorre indicare il nominativo di ciascuno di tali soggetti compilando un corrispondente numero di righe.

(7) Indicare la categoria degli altri dipendenti e la categoria dei collaboratori non dipendenti. E' necessario riportare diverse righe in relazione a categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati).

(8) I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di:

- i. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o
- ii. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea;

la tabella contiene pertanto:

. • nell'ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani);

.
• nell'ipotesi ii), dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, e la sezione 1 riporta i dati relativi a tutte le delibere assembleari inerenti piani in corso di validità i cui strumenti risultano già assegnati (anche relativi a precedenti tranche previste dalla medesima delibera sulla base della quale l'organo competente assegna i nuovi strumenti).

(9) I dati possono riferirsi:

a. alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tale caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione;

b. alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente l'attuazione.

In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "ND" (Non disponibile).

(10) Totale degli strumenti soggetti a restrizione (ad es. *restricted stock*), nel quadro 1, ovvero della azioni sottostanti le opzioni, nel quadro 2; è necessario indicare una riga per ogni classe di strumento (ad es. per ogni differente durata della restrizione, ovvero per ogni diverso prezzo di esercizio); il numero è calcolato alla data del consiglio di amministrazione che approva la proposta per l'assemblea ovvero alla data della successiva decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea; nel caso di tabella elaborata per il comunicato relativo alla decisione dell'organo competente per l'attuazione del piano (cfr. ipotesi indicata alla nota 9, lett. b), il numero complessivo degli strumenti, o delle azioni sottostanti gli strumenti, di nuova assegnazione non va indicato nella sezione 1 ma soltanto nel primo campo della sezione 2.

(11) Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui il l'eventuale comitato per le remunerazione ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice "cda/oc" e la data della proposta del comitato per le remunerazione con il codice "cpr".

(12) Il numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili, è relativo alle opzioni che sebbene assegnate siano non esercitabili per effetto delle condizioni di vesting.

(13) Indicare ad esempio, nel quadro 1: i) azioni della società X, ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel quadro 2: iii) opzioni sulle azioni W con liquidazione fisica; iv) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc.